



COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 20 – 88050

☎ 0961/935095 – Fax 0961/935322

E-Mail protocollo@comunediandali.it

COPIA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)...

L'anno 2018, giorno ventotto, del mese di Febbraio, ORE 17,45 in Andali nella sede centrale si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in 1° Convocazione e in sessione pubblica ordinaria con l'intervento

<u>COGNOME E NOME</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>PRESENZA</u>
PETA PIETRO ANTONIO	SINDACO	SI
COSTANTINI SAVERIO	CONSIGLIERE	SI
MARASCI ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
CENTOLA GAETANO	CONSIGLIERE	SI
STANIZZI ROSELLA	CONSIGLIERE	SI
IORE ROSELLA	CONSIGLIERE	SI
SCHERI GIANNI	CONSIGLIERE	NO
GULLI' TOMMASO DARIO	CONSIGLIERE	SI
GUZZETTI ANGELO	CONSIGLIERE	NO
CACIA ANTONIO	CONSIGLIERE	NO
TAVERNA DANIELA	CONSIGLIERE	NO

CONSIGLIERI PRESENTI N° 07 (compreso il Sindaco)

CONSIGLIERI ASSENTI N° 04

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dr.ssa GIULANA Simona Angela

ASSUME le funzioni di PRESIDENTE il Sindaco Peta Pietro Antonio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, DICHIARA APERTA la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;

- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legg n. 125/2015) il quale prevede che, *“11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'esito della votazione resa ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

Presenti: n. 07 Votanti n. 07 Favorevoli n. 07 Astenuti n. == Contrari n. ==

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che nel suddetto Piano sono inclusi *i beni trasferiti/di cui si prevede il trasferimento* da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in legge n. 9872013), dai quali si prevede un introito di €. 0,00;
- 3) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 4) di iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	Proventi delle alienazioni	-	-	-
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	-	-	-

5) di iscrivere altresì nel bilancio di previsione 2018-2020:

- a) le spese connesse al trasferimento allo Stato della quota pari al 25% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare trasferito in attuazione del federalismo demaniale, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010;
- b) l'accantonamento per la destinazione della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente all'estinzione anticipata di mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del d.L. n. 69/2013;

per un importo complessivo pari a €. 0,00 così suddiviso:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	-	-	-
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni patrimonio comunale	-	-	-

- 6) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 8) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,
con voti Favorevoli n. 07 Astenuti n. == Contrari n. ===

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Comune di ANDALI (Prov. CZ)
SERVIZIO PATRIMONIO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNI 2018-2020**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. 03 in data 28/02/2018

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2018

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Area Cimiteriale Proprietà: Cuda Rosario	Cimitero Conformità allo strumento urbanistico generale: c SI ☐ NO	2	394		1,84		☐ alienazione X valorizzazione	Trasferimento di Proprietà
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	

Data, 21/02/2018

Il Responsabile del servizio patrimonio
F.to Ing. Pasquale Barbuto

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	

Data, 21/02/2018

Il Responsabile del servizio patrimonio
F.to Ing. Pasquale Barbuto

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2020

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	
....	 Proprietà:	 Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI ☐ NO						☐ alienazione ☐ valorizzazione	

Data, 21/02/2018

Il Responsabile del servizio patrimonio
F.to Ing. Pasquale Barbuto



COMUNE DI ANDALI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 03

Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL d.lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del d.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del d.lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Andali, li 21/02/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Barbuto Pasquale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del d.lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del d.lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- ☐ HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- ☐ NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Andali, li 21/02/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott.ssa Ciampa Rosalba